

FASE	DIMENSIONE ICDH-2 di MAGGIORE INTERESSE	DURATA	STRUTTURE OVE SI EFFETTUANO GLI INTERVENTI	FINALITA' PRINCIPALI DEGLI INTERVENTI RIABILITATIVI
EMERGENZA	Danno	Minuti/ore	Rete dei Servizi di Emergenza Territoriale	
ACUTA Dal momento del trauma fino alla risoluzione delle problematiche rianimatorie e neurochirurgiche	Danno Menomazione	Da alcune ore ad alcune settimane	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Trauma • Rianimazione • Neurochirurgia • Ortopedia e Traumatologia • Unità per acuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli interventi rianimatori e neurochirurgici nella prevenzione del danno secondario • Minimizzazione delle menomazioni • Predisporre il percorso paziente garantendo la continuità assistenziale
POST-ACUTA O RIABILITATIVA (PRECOCE e TARDIVA) Dalla stabilizzazione delle funzioni vitali al raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile in funzione delle menomazioni residue	Menomazione Attività (DISABILITÀ)	Da alcune settimane a vari mesi	<ul style="list-style-type: none"> • Unità di Riabilitazione Intensiva • Unità di Riabilitazione Estensiva ospedaliera ed extraospedaliera 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento delle menomazioni • Minimizzazione della disabilità residua • Informazione e addestramento alla gestione delle problematiche disabilitanti
DEGLI ESITI Dalla stabilizzazione della disabilità residua al raggiungimento e mantenimento del massimo livello di integrazione sociale possibile, in funzione delle menomazioni e disabilità	Partecipazione (HANDICAP)	Da alcuni mesi ad alcuni anni	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture Sociali ed Agenzie Comunitarie per la reintegrazione familiare, scolastica, lavorativa; • Strutture residenziali o semiresidenziali protette 	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitazione all'utilizzo ottimale delle capacità e competenze residue in ambito familiare, sociale, lavorativo • Modificazione dell'ambiente per favorire al meglio l'utilizzo delle capacità residue.

02A08142